

Campi nomadi, Alternativa Tricolore: “Dal Comune solo demagogia”

di **Redazione**

12 Gennaio 2016 - 12:02



Genova. “Non è più accettabile sentire risposte diplomatiche e solo demagogia da parte dell’Assessore alla Legalità Elena Fiorini senza prendere posizione, dopo i gravi fatti avvenuti nelle vicinanze del campo nomadi di Bolzaneto, in merito all’emergenza sicurezza nella delegazione del Municipio V, anzi, al contrario, constatiamo come il Sindaco Marco Doria e gli Assessori difendano il campo nomadi e i suoi residenti”.

A scriverlo è la segreteria provinciale di Alternativa Tricolore. “L’ipotesi poi ventilata di un eventuale ricollocamento del campo in altra zona è semplicemente assurdo in tempo di piena crisi economica è da incoscienti e irresponsabili spendere ingenti somme di danaro grazie alle tasse pagate dai cittadini per una simile proposta. Alternativa Tricolore propone che il Sindaco Marco Doria e il Governatore della Liguria Giovanni Toti chiedano una revisione della strategia nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti votata dal Consiglio dei Ministri il 24 febbraio 2013 dopo gli accordi sottoscritti dallo stato italiano con il consiglio europeo, al Presidente del Municipio della Valpolcevera la richiesta di un potenziamento del presidio nella circoscrizione del ponente cittadino da parte delle Forze dell’Ordine e l’allestimento di sistemi di videosorveglianza lungo il perimetro del campo e nella “zona franca”.

“Se poi i residenti nei campi non collaborino rispettando le leggi vigenti riteniamo doveroso l’immediata chiusura e la successiva bonifica. Proposte chiare e non chiacchiere “in libera uscita” per ridare ai cittadini un diritto sacrosanto: la sicurezza ormai latitante dalla nostra città anni luce”.